



Gioco&Giochi.com
21 maggio 2010



GIOCO & GIOCHI » SCOMMESSE

STANLEYBET RIAMMESSA DAL GIUDICE ALLA CAROVANA DEL "GIRO"



Dopo l'annuncio della richiesta di un risarcimento miliardario all'Italia per presunti danni di immagine e "sgambetti" alla propria attività nel nostro Paese, [Stanleybet](#) torna a far parlare di sé stavolta per questioni di sponsorship.

Il bookmaker britannico - informa una nota - aveva acquistato da RCS Sport, quale organizzatore del Giro d'Italia 2010, un cosiddetto pacchetto di visibilità per promuovere il suo brand partecipando alla carovana pubblicitaria e ai villaggi di tappa con un proprio stand. All'arrivo del Giro in Italia dopo le tappe olandesi, Stanleybet è stata inaspettatamente esclusa dall'evento senza alcun valido motivo. A nulla sono valse le richieste di chiarimenti e i richiami alla ragione. Intanto, il Giro è andato avanti - si concluderà a Verona il prossimo 30 maggio - e l'importante e costosa operazione di immagine di Stanleybet rischiava di essere vanificata. In data di ieri, il Tribunale di Montepulciano (competente per territorio su parte del percorso del Giro) ha accolto il ricorso d'urgenza di Stanleybet ordinando agli organizzatori di reintegrarla immediatamente nei suoi diritti, consentendole di partecipare alla carovana e di essere a pieno titolo presente negli stand di tappa. I veicoli di Stanleybet si presenteranno domattina alla partenza della 13ª tappa Porto Recanati/Cesenatico. Una eventuale resistenza da parte dei vertici di RCS ad obbedire all'ordine del giudice integrerebbe un reato penale. Le ragioni che hanno spinto un primario operatore dei media come RCS Sport a riservare un tale trattamento a un primario operatore dei giochi come Stanleybet sono, al momento, incomprensibili.

Ha dichiarato John Whittaker, CEO di Stanleybet: "Questa vicenda, e la sua felice conclusione, rafforzano la mia fiducia nella giustizia. Le ragioni del comportamento di RCS Sport rimangono oscure. Ci aspettiamo di capirne di più nel giudizio di risarcimento del danno che stiamo per iniziare. Siamo abituati ad avere molti nemici, e non escludiamo che RCS sia stata fatta oggetto di pressioni per escluderci dalla sponsorizzazione di un evento di punta come il Giro. Certamente i giudici faranno piena luce sulla vicenda".



Stanleybet è stata rappresentata nel procedimento dallo studio legale De Berti Jacchia Franchini Forlani (Avv.ti R.A. Jacchia e A. Terranova).